



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 42 del 15.05.2018

Oggetto: POC Campania 2014 - 2020, linea di Azione 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura". D.D. n. 3 del 18.05.2017, del Dipartimento 50, Direzione generale 12 e Avviso pubblico di selezione "eventi di rilevanza nazionale e internazionale" e "iniziative promozionali sul territorio regionale" da realizzarsi nel periodo giugno 2017 - maggio 2018. Riapprovazione progetto esecutivo "Reporting in Irpinia, il reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi".

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quindici** del mese di **maggio** alle ore 10,15, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza l'avv. Massimiliano Caputo nella sua qualità di vice Sindaco

MARIANI PIETRO GERARDO	SINDACO	A
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI 2 ASSENTI 1

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

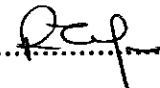
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

..... FTO, ING. GIUSEPPE GRAMANO

Parere favorevole per la regolarità contabile: -

..... 



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con delibera di G.C. n. 47 del 20.06.2017, questo Ente approvava la scheda progettuale, predisposta dagli uffici comunali, dal titolo "Reporting in Irpinia, il reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi", ammontante a complessivi € 45.000,000, di cui € 40.000,00 da richiedere alla Regione Campania, nell'ambito del POC Campania 2014 - 2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.05.2017, del Dipartimento 50, Direzione generale 12 e dall'Avviso pubblico di selezione "eventi di rilevanza nazionale e internazionale" e "iniziative promozionali sul territorio regionale" da realizzarsi nel periodo giugno 2017 - maggio 2018, ed € 5.000,00 a carico del bilancio comunale a titolo di cofinanziamento;
 - Veniva inoltrata alla GRC richiesta di contributo regionale ai sensi del citato avviso di selezione per la definizione di un programma di eventi e iniziative turistiche "giugno 2017 - maggio 2018", approvato con Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.05.2017, del Dipartimento 50, Direzione generale 12 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 41 del 22 maggio 2017;
 - Con nota prot. 2017.524357, la Giunta Regionale della Campania comunicava che la suddetta proposta risultava collocata in posizione utile per accedere al finanziamento in questione e, ai fini dell'adozione del Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento, richiedeva una serie di documenti;
 - tra la documentazione richiesta vi è il progetto esecutivo dell'evento;
 - Con propria delibera n. 31 del 22 marzo 2018, veniva stabilito:
 1. di approvare il progetto esecutivo, predisposto dagli uffici comunali, dal titolo "Reporting in Irpinia, il reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi", ammontante a complessivi € 45.000,000, di cui € 40.000,00 a carico della Regione Campania, nell'ambito del POC Campania 2014 - 2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.05.2017, del Dipartimento 50, Direzione generale 12 e dall'Avviso pubblico di selezione "eventi di rilevanza nazionale e internazionale" e "iniziative promozionali sul territorio regionale" da realizzarsi nel periodo giugno 2017 - maggio 2018, ed € 5.000,00 a carico del bilancio comunale a titolo di cofinanziamento;
 2. di dare atto che il suddetto progetto esecutivo, custodito agli atti d'ufficio, è costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale;
 - Piano di comunicazione – forniture e servizi;
 - Quadro economico;
 - Crono programma;
 - Allegato A – cast e partecipanti al festival;
 - Allegato B – test di gradimento del festival;
- e prevede un investimento complessivo di € 45.000,00, dettagliato come di seguito:

ORGANIZZAZIONE GENERALE	€ 11.885,25
SPESE PER OSPITI	€ 6.000,00
DIREZIONE ARTISTICA/CURATELA	
SCIENTIFICA	€ 3.000,00
LOGISTICA E SERVIZI	€ 6.000,00



PIANO DI COMUNICAZIONE	€ 5.000,00
PROGETTAZIONE E COLLAUDO	€ 5.000,00
IVA	€ 8.114,75

TOTALE € 45.000,00

3. di impegnarsi a coprire la quota a proprio carico di € 5.000,00 e ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;

4. di confermare quale responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe Graziano dell'u.t.c.;

Considerato che:

- Gli uffici della Regione Campania preposti all'istruttoria dell'intervento in questione hanno rappresentato per le vie brevi la necessità di acquisire:
- un quadro economico definitivo dell'evento riportante in modo dettagliato la specifica composizione delle entrate e delle uscite, nonché le voci di spesa gravanti sulla quota regionale e l'importo di queste ultime;
- la scheda progettuale esecutiva approvata con delibera di Giunta comunale redatta utilizzando il medesimo format, compilato in ogni sezione, della proposta progettuale selezionata dalla Regione;
- la presa d'atto che le modifiche apportate all'intervento in questione non hanno alterato la natura sostanziale ed organica di quella partecipante all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 3 del 2017;

Dato atto che:

- gli uffici comunali hanno rivisto il progetto esecutivo dell'iniziativa: "Reporting in Irpinia, il reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi" al fine di adeguarlo a quanto richiesto dalla Regione Campania, rielaborando la scheda progettuale anche in riferimento al quadro economico definitivo dell'intervento;
- tale progetto prevede un costo totale di € 45.000,00, di cui € 40.000,00 a carico della Regione Campania nell'ambito del citato avviso di selezione ed € 5.000,00 a carico del bilancio comunale a titolo di cofinanziamento;

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, di dover riapprovare il progetto esecutivo "Reporting in Irpinia, il reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi";

a voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. di approvare la premessa che forma parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di riapprovare il progetto esecutivo, predisposto dagli uffici comunali, dal titolo "Reporting in Irpinia, il reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi", ammontante a complessivi € 45.000,000, di cui € 40.000,00 a carico della Regione Campania, nell'ambito del POC Campania 2014 - 2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.05.2017, del Dipartimento 50, Direzione generale 12 e dall'Avviso pubblico di selezione "eventi di rilevanza nazionale e internazionale" e "iniziative promozionali sul territorio regionale" da realizzarsi nel periodo giugno



2017 - maggio 2018, ed € 5.000,00 a carico del bilancio comunale a titolo di cofinanziamento;

3. di allegare al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale la suddetta scheda progettuale comprensiva, tra l'altro, del quadro economico definitivo dell'evento riportante in modo dettagliato la specifica composizione delle entrate e delle uscite, nonché le voci di spesa gravanti sulla quota regionale e l'importo di queste ultime;
4. di dare atto che le modifiche apportate all'intervento in questione non hanno alterato la natura sostanziale ed organica di quello partecipante all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 3 del 2017;
5. di confermare:
 - l'impegno a coprire la quota a proprio carico di € 5.000,00 e ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;
 - quale responsabile del procedimento l'ing. Giuseppe Graziano dell'u.t.c.;
8. di incaricare il responsabile del settore tecnico dell'esecuzione del presente deliberato.

Con separata votazione ad esito favorevole unanime, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,4° comma, D.Lgs. 267/2000.



PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

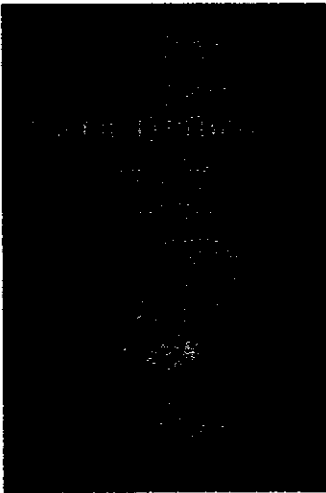
LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

AZIONE 3 - "INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 182 DEL 04/04/2017

PROGRAMMA "GIUGNO 2017 – MAGGIO 2018"

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	Reporting in Irpinia il Reportage narrativo, da Francesco De Sanctis a oggi Francesco De Sanctis: una figura importante sul piano storico, politico, letterario, artistico di cui nel 2017 ricorre il bicentenario della nascita. Nato a Morra Irpino il 28 marzo del 1817, fu scrittore, critico letterario, politico, Ministro della Pubblica Istruzione e filosofo. Dal 1934 Morra Irpina fu denominata Morra De Sanctis in onore del grande concittadino. Tra le opere del De Sanctis spicca Un viaggio elettorale, ritenuto il suo testamento politico, che è da considerarsi come il primo esempio di reportage narrativo scritto in Italia, ispirato al viaggio nel collegio elettorale di Lacedonia compiuto per sostenere la propria candidatura alle elezioni politiche del 1874/75, che rappresenta uno straordinario e puntuale documento sulle condizioni di vita della società meridionale dell'epoca. L'iniziativa di seguito descritta prende spunto da tale importante opera letteraria e si colloca all'interno delle celebrazioni per il bicentenario della nascita 



Il Legale Rappresentante

		del grande letterato irpino (1817-2017), che prevedono l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la partecipazione delle Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Aquila, di Barcellona, di Bari, di Cassino e del Lazio meridionale, del Molise, di Pisa, di Salerno, di Tor Vergata - Roma, di Torino, di Zurigo, della Società Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti in Napoli, della Società Napoletana di Storia Patria e del Parco Letterario "Francesco De Sanctis", e che culmineranno con la visita del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, nei principali luoghi desanctisiani.
2)	Comune proponente	<i>Morra De Sanctis</i>
	Codice Fiscale/Partita IVA	<i>Codice Fiscale: 82000950640 Partita IVA: 00287070643</i>
	Sede principale	<i>Piazza Francesco De Sanctis - 83040 Morra De Sanctis (AV)</i>
	Telefono	<i>(+39) 0827.43021-43456</i>
	Fax	<i>(+39) 0827.43081</i>
	E-Mail e PEC	<i>municipio@comune.morradesanctis.av.it protocollo@pec.comune.morradesanctis.av.it</i>
3)	Legale Rappresentante	<i>Sindaco - Pietro Gerardo Mariani</i>
4)	Responsabile Unico del Procedimento	<i>Ing. Giuseppe Graziano - Responsabile UTC</i>
	Telefono	<i>0827.43021-43456</i>
	Fax	<i>0827.43081</i>
	E-Mail e PEC	<i>responsabile.UTC@comune.morradesanctis.av.it responsabileUTC@pec.comune.morradesanctis.av.it</i>
5)	Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. _____	<i>Tale progetto si propone per la Prima edizione di un Festival che aspira ad essere un appuntamento annuale fisso e continuativo negli anni a venire.</i>
6)	Nell'eventualità di Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)	
6.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	<i>Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo - CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)</i>
6.2)	Evidenza delle ragioni della partnership	<i>Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento</i>

B	DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA
----------	------------------------------------



Il Legale Rappresentante

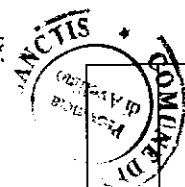
1)	Finalità ed obiettivi dell'iniziativa	Per trasformare le comunità in luoghi dell'innovazione bisogna prioritariamente ritrasformarle in comunità culturalmente vive, fortemente propositive, aperte alla contaminazione, capaci di offrire a tutti i loro componenti e, soprattutto, alle nuove generazioni, continue opportunità di esperienze stimolanti, umanamente ed intellettualmente qualificanti, fortemente motivanti all'investimento personale in nuove competenze. Nell'ambito del bicentenario di Francesco De Sanctis il Comune di Morra De Sanctis si candida ad essere per 3 giorni l'anno, partendo da dalla primavera 2018 e negli anni a seguire, la dimora del Reportage Narrativo. Il luogo dove viaggiare in posti lontani grazie alle parole di giornalisti e scrittori che vi prenderanno parte, ma anche il punto di partenza e di raccolta di racconti dell'Irpinia e della Campania. La sfida fondamentale dell'iniziativa proposta sta, quindi, nella capacità di produrre nuova cultura, di far sì che questa si integri nel patrimonio esistente e che divenga essa stessa terreno di sperimentazione turistica e culturale. L'Amministrazione Comunale di Morra de Sanctis è fermamente convinta nell'offrire tale evento sul mercato turistico, oltre che per l'animazione culturale del territorio e la fruizione, di beni storico/architettonici e museali presenti nel comprensorio di riferimento, come un'originale e stimolante occasione per il rilancio dell'attività turistica e ricettiva locale. L'occasione del Festival, consentirà a coloro che vi giungeranno, di pernottare e degustare prodotti di eccellenza della terra irpina all'interno di contesti di rilevante fascino storico. Tale possibilità rappresenta un'offerta di sicuro appeal che, in sinergia con similari azioni di "messa a sistema" del patrimonio storico/culturale del territorio, può collocarsi con particolare rilievo ed evidenza sul mercato del turismo culturale regionale e nazionale. Tra i principali scopi del Festival c'è, quindi, quello di destagionalizzare l'offerta turistica dell'intero comprensorio di Morra De Sanctis. La diversificazione dell'offerta turistica, attraverso un evento del tutto nuovo, che incida su un pubblico di appassionati ben identificato, consente, con costi relativamente contenuti, di valorizzare i luoghi d'interesse esistenti e consente agli operatori turistici di incrementare il numero di ospiti, in un periodo dell'anno meno coinvolto dal turismo in Irpinia, quale la primavera. Le azioni programmate saranno rivolte e coinvolgeranno, in particolar modo i residenti al fine di condividere le potenzialità di crescita turistica ed economica in un'ottica di costruzione di un'offerta turistica integrata e condivisa anche con la propria esperienza di vita. L'auspicio è che le attività previste aumenteranno la propensione delle comunità locali verso una politica dell'accoglienza e della ricettività turistica. Grazie all'offerta culturale che s'impegna a portare avanti, l'intervento proposto incoraggerà la costruzione di itinerari culturali alternativi intesi a creare una rete di interessi storico-artistici diffusa su tutto il territorio. Tale azione vuole tramutarsi in circuito costante e virtuoso, dal momento che l'iniziativa nata quest'anno nell'ambito dei festeggiamenti per il bicentenario del De Sanctis, ha l'aspirazione di perpetuarsi nel tempo, di diventare un appuntamento annuale, generatore di cultura, di turismo, di sviluppo e di infinite storie raccontate e da raccontare.
-----------	---	---



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

2)	Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi e le finalità dell'avviso	L'intervento, in coerenza con il Piano Operativo Complementare (POC) per la rigenerazione urbana, le politiche per il turismo e la cultura, rappresenta il punto cardine del rafforzamento di un percorso integrato di rigenerazione e promozione del territorio, è concepito per animare un periodo dell'anno poco utilizzato per la visita delle aree interne della Regione Campania ed è organizzato intorno a nodi della cultura e della storia dell'Irpinia. Il festival ha lo scopo di incentivare una nuova forma di turismo attivo, in cui scrittura, cultura, letteratura e racconto di viaggio, nel loro radicamento ai luoghi, si offrono come strumento di scambio tra visitatori e residenti. Non si tratta, quindi, di ricalcare un itinerario di rito ma di creare un prodotto nuovo, accattivante, che ricerchi e intercetti gusti ed interessi particolari, inseriti in un contesto più ampio da valorizzare: un pacchetto "incoming" di 3 giorni volto a sfruttare tutte le risorse in ospitalità che il Comune di Morra de Sanctis ed i luoghi circostanti hanno da offrire ed incrementarle col tempo.
3)	Luogo di	
3.1)	Locations	Analisi di contesto Ripercorrere narrativamente lo scenario evocato dal De Sanctis nel Viaggio Elettorale significa valorizzare lo stato attuale dei luoghi individuando nuove e importanti risorse su cui può far leva uno sviluppo locale ed un turismo sostenibile. Il quadro complessivo del progetto proposto restituisce un'immagine di un territorio fortemente convinto delle proprie potenzialità in termini di ruolo da ricavarsi in un orizzonte più generale che vede la valorizzazione delle identità locali, il recupero del patrimonio storico-culturale, la valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni enogastronomiche di eccellenza, quale percorso privilegiato e condiviso per la crescita turistica, economica e sociale delle aree interne della Campania. Più nello specifico, nel corso della tre giorni sono previsti, a latere degli incontri, interventi di valorizzazione e promozione, grazie anche all'ausilio di guide esperte che accompagneranno gli ospiti, focalizzati su alcuni luoghi del Centro storico di Morra De Sanctis. La "filosofia" del progetto proposto è incentrata sul generare senso di appartenenza sia al fruitore/turista che alla comunità locale attraverso una soluzione organizzativa in grado di potenziare i servizi culturali già offerti dal territorio. Valorizzando le risorse e le capacità attrattive esistenti, si giunge all'integrazione dell'offerta turistica territoriale attraverso comuni pratiche di promozione e di valorizzazione messe in atto. Un elemento qualificante che ha definitivamente sgomberato il dubbio circa la bontà di tale "vision" è rappresentato dall'esperienza del "Sistema Castelli di Storia", ammesso a finanziamento su fondi PO FESR 2007/2013 Ob. Op. 1.9, che ha visto il comune di Morra De Sanctis quale ente capofila dei 5 comuni promotori dell'iniziativa, e che ha significato e determinato la definitiva assunzione di obiettivi di sviluppo che vedono nella valorizzazione e promozione delle peculiarità storico-culturale, oltre che un percorso privilegiato di sviluppo, anche un'azione didattica in cui coinvolgere le comunità locali, atteso che tale strategia comporti, in parallelo, la strutturazione di un ulteriore percorso virtuoso di crescita turistica e culturale delle comunità locali. Nel corso dell'iniziativa sarà dato spazio all'artigianato ed alla cultura gastronomica del comprensorio che è secolare, semplice e genuina e, allo stesso tempo, rispecchia le peculiarità della tradizione contadina dei piccoli centri appenninici. I piatti tipici si



rifanno, dunque, alla consuetudine culinaria delle aree interne e pedemontane.

Cultura enogastronomica da valorizzare, rappresentata da aziende agricole, agriturismi e osterie, note sul territorio quali detentori della tradizione culinaria locale, che, ognuna a proprio modo sarà parte del festival.

I luoghi del festival

Le diverse giornate del festival ed, in particolar modo, il pomeriggio dedicato agli Atelier, porteranno alla luce un patrimonio unico nel suo genere, nascosto e troppo spesso dimenticato ma di importantissimo valore storico, artistico e culturale non solo per il paese di Morra ma per tutta l'Irpinia e la regione intera.

Le location degli incontri inseriti nel festival sono situate nel Comune di Morra de Sanctis. In particolare, ogni luogo prescelto è, nel panorama del comprensorio, espressione diretta del vissuto storico legato al mondo desanctisiano e delle attuali potenzialità di sviluppo.

Gli incontri, i reading ed i dibattiti, saranno tutti concentrati nei luoghi del centro storico di Morra de Sanctis:

Il Castello Biondi Morra

Edificato in età longobarda (VII sec. d.C.), trasformato in una residenza gentilizia agli inizi del XVII secolo, più volte ricostruito in seguito a saccheggi (1799), incendi (1911) e devastanti terremoti (1695, 1980), il castello dei Principi Biondi Morra è oggi completamente ristrutturato e lo si può nuovamente ammirare nella sua imponente bellezza.

Secondo il racconto di Pietro Diacono, il condottiero normanno Roberto Morra uscì dal suo castello per dare la caccia a Rainaldo di Montecassino. Il feudo ospitò uomini illustri, il papa Gregorio VIII (di origine morrese), il cardinale Pietro Morra, il Gran Maestro Giustiziere Arrigo e suo figlio Giacomo, che la vulgata vuole sia il famoso Giacomino Pugliese poeta della corte di Federico II. Il castello ha visto le lotte dinastiche tra gli Angiò e i Durazzeschi, nel '700 divenne casa di vacanza dei facoltosi Morra. Con il terremoto dell'80 buona parte del castello è andata distrutta, ma nel 2009 è stato restaurato, tornando all'antico splendore. Oggi custodisce il museo Antiquarium, la cui esposizione si concentra sui reperti trovati nella necropoli in località Campo dei Cerasuoli, appartenuti alla cultura delle Tombe a Fossa del gruppo Oliveto-Cairano.

Il castello consta di diverse sale, la principale, adibita proprio a sala conferenze, prevede circa 100 posti a sedere.

Il Museo Civico "ANTIQUARIUM"

Allestito all'interno del Castello Biondi Morra, l'Antiquarium illustra i risultati delle ricerche archeologiche condotte nel comune di Morra De Sanctis. Tra i reperti dell'esposizione si segnalano i fastosi corredi femminili, impreziositi da oggetti di bronzo, fibule e bracciali ad arco inflesso, e i corredi maschili ricchi di armi, oggetti di uso sacrificale, strumenti e vasi rituali decorati con protomi di lupo, uno dei quali è unico nel suo genere.

La Chiesa dei SS Pietro e Paolo

Poco distante dal castello sorge la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, di origine medievale, che ha un impianto a croce latina e per un certo periodo è stata utilizzata come cimitero. Il campanile, invece, risale al 1630 ed è di particolare interesse architettonico.

Riaperta al culto nel 2004, dopo che il devastante terremoto del 1980 aveva distrutto



Il Legale Rappresentante

gran parte della struttura, la Chiesa Madre dei Ss. Pietro e Paolo è visibile da lontano per la sua mole massiccia. Edificata nell'XI secolo, è stata più volte ampliata e restaurata. L'impianto visibile oggi è in stile romanico e la facciata è arricchita da un portale lapideo in stile barocco. All'interno si conservano una cantoria lignea del XVIII secolo, il coro ligneo del 1796, una tela della fine del XVIII secolo del pittore Vincenzo De Mita, detto "il Foggiano", otto altari in marmo e altre opere di arte sacra. Inoltre è possibile visitare il sepolcreto gentilizio dei Principi di Morra in una cripta della chiesa.

- **Casa De Sanctis**

La Casa-museo Francesco De Sanctis ospita una piccola raccolta di memorie e cimeli desanctisiani

- **Palazzo Molinari**

Restaurato di recente dopo i danni subiti dal terremoto del 1980, il Palazzo Molinari è il più bel palazzo signorile di Morra, sia per la bellezza architettonica, arricchita dal giardino pensile con vista eccezionale sul paese e sulla valle dell'Ofanto, sia per i meravigliosi affreschi ammirabili nelle sale interne. Oltre ad essere sede del Comitato per il Bicentenario, Palazzo Molinari è la sede del Centro studi e Fondazione in onore di "Francesco De Sanctis".

- **Il Palazzo Comunale**

Ottocentesco edificio sulla cui facciata è incastonato un busto in bronzo del De Sanctis opera dello scultore Raffaele Belliazzi.

Atelier Creativi

La sezione *Atelier Creativi* del festival, che si svolgerà interamente la domenica, sposta l'attenzione dal centro storico, per cederla ad altre, ulteriori bellezze del territorio di Morra De Sanctis:

- **Il Parco dei Morresi Emigrati**

Inaugurato nell'agosto 2017, il parco è subito diventato un luogo di aggregazione e confronto all'aria aperta per i morresi. Dalla sua inaugurazione, infatti sono già diversi gli incontri pubblici e i dibattiti che si sono svolti nei suoi spazi, che si snodano nel verde tra opere d'arte contemporanea che ricordano, e ne fanno un patrimonio storico importante da tramandare, le storie di tutti i morresi emigrati all'esterno per lavoro e per necessità che comunque, non perdono mai il legame con il proprio luogo natio che, con il parco, gli rende omaggio e memoria.

- **La via delle acque e le fontane monumentali**

A valle di Morra De Sanctis si trova il lago Varnicola (540 m), qui l'acqua rigogliosa delle vicine sorgenti dei corsi d'acqua, Ofanto, Sele e Calore, alimenta la cosiddetta "Via delle acque", suggestivo percorso naturalistico immerso nel verde della campagna morrese, dove si sono arrivate a contare fino a 55 sorgenti. Lungo il bosco che fa da cornice al lago, scorre l'affluente Isca, che accompagna il cammino per un tratto. Poi, camminando in salita si giunge alla località di fontana Vittoria, che fino alla metà del secolo scorso rappresentava l'unico punto di approvvigionamento idrico di Morra De Sanctis. È qui che si trova anche l'antico lavatoio, dove le massaie morresi lavavano la biancheria fino a non moltissimi anni fa. Lungo il percorso si giunge alla fontana Varnicola, con le sue quattro bocche incorniciate da maschere in pietra. Da qui in breve tempo si scende al lago artificiale, altro luogo rappresentativo del rapporto di questi luoghi con l'elemento acqua.

- **Il mulino ad acqua e la coltura del grano**

S'incrocia al sentiero dell'acqua il lavoro di ogni giorno degli agricoltori e degli allevatori della zona. Non c'è farina se non c'è il grano e un mulino che la macini.

Il mulino Donatelli venne realizzato nel 1833 e funzionò per oltre un secolo, fino alla metà del XX secolo. Trae il suo nome dalla famiglia sua proprietaria da generazioni.

Si trova in prossimità del paese, lungo la riva destra del torrente Isca, è un tipico mulino irpino, detto "a ruota orizzontale", in grado di funzionare con quantità assai contenute di acqua.



Il Legale Rappresentante

		Per raggiungere il mulino, occorre utilizzare la Strada Comunale "Orcomone" sino al ponte sull'Isca e seguire, per poche centinaia di metri, un sentiero lungo il torrente. Il mulino è stato recentemente restaurato ed è custode di un'antica tradizione morrese che si tramanda da generazioni. - La stazione di Morra De Sanctis - Teora e la linea Rocchetta S. Antonio - Avellino Era uno scalo importante prima che le linee su gomma soppiantassero il trasporto su ferro. Prima della costruzione delle strade Ofantine e prima del terremoto, la stazione era il terminale di autolinee provenienti dai paesi vicini ed è anche ricordata come sede di partenza del viaggio elettorale che Francesco De Sanctis effettuò nei paesi del suo comprensorio elettorale nel 1875 (all'epoca l'abitato si chiamava Morra Irpino). Il declino per la stazione iniziò con il terremoto del 1980 che danneggiò i fabbricati che vennero abbattuti e sostituiti da un prefabbricato ancora esistente. Con la ricostruzione, la stazione perse anche il binario di incrocio e lo scalo merci, diventando di fatto una semplice fermata. Oggi, grazie ad una nuova, "lenta" attività turistica dell'Irpinia, la stazione di Morra, così come altre piccole stazioni del comprensorio, per qualche giorno l'anno, torna in vita, come tappa del lungo percorso che collega Avellino con le zone dell'entroterra appenninico irpino, seguendo prima il fondovalle del fiume Sabato, poi del Calore e poi ancora dell'Ofanto, attraversando per un tratto il confine lucano ed approdando, infine, a Rocchetta S. Antonio, in terra pugliese.
3.2)	Tipicità locali e tradizioni valorizzate	Nel territorio irpino la presenza di alcune produzioni artigianali, tradizionali è ancora viva e vitale, il cui sviluppo rappresenta un'opportunità. Le cannazze, le lagane o la macaronara, spesso servite con i legumi, o i cavatelli; e i ravioli di pasta all'uovo, fatti in casa e ripieni di ricotta. Il baccalà, un vero e proprio "culto" riconosciuto, la cui ricetta tipica per eccellenza è quella denominata "alla ualanegna" o "p'rtcaregna". Ingredienti di qualità per ricette originali e gustose, il territorio di Morra De Sanctis ne è ricco e, soprattutto per la preparazione del baccalà, rappresenta un luogo di richiamo e d'eccellenza in tutta la Campania. Ma per preparare piatti tanto gustosi, c'è bisogno degli ingredienti giusti, frutto del duro lavoro nei campi irpini. Quanto alle coltivazioni principali, che costituiscono con i loro prodotti le filiere agroalimentari della zona, emergono: - la vitivinicoltura interessante le aree collinari, che presenta un'ottima gamma di prodotti riconosciuti degni di tutela e valorizzazione; - la castanicoltura con la presenza di un prodotto di ottima qualità, oggetto di riconoscimento di DOP dal 1987; - l'olivicoltura praticata in molte zone del comprensorio; - le produzioni casearie con la presenza di formaggi tipici come il caciocavallo podolico e il caciocavallo "di grotta", la treccia, il Caciocotta ed il pecorino Carmasciano; - il grano duro, grazie alla presenza del particolare tipo di grano denominato "Senatore Cappelli", prodotto oggi da cooperative locali al 99% biologico. Al fine di valorizzare tale cultura enogastronomica, sono state attivate convenzioni con aziende agricole, agriturismi e osterie, note sul territorio quali detentori della tradizione culinaria locale. Inoltre, si è scelto di far apprezzare alcune di queste specificità del territorio in modo diverso dal consueto. Con gli Atelier Creativi della domenica, infatti, i partecipanti al festival, avranno modo di conoscerle, passarci attraverso, grazie alle parole di coloro che ci lavorano ogni giorno. Alla produzione del grano antico Senatore Cappelli, alla tutela dei paesaggi naturali, del "verde" dell'Irpinia, altra tipicità nota in Campania e non solo.

4)	Funzionalità dell'intervento con riferimento, in particolare, agli aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	Ripercorrere narrativamente lo scenario evocato dal De Sanctis nel Viaggio Elettorale significa valorizzare lo stato attuale dei luoghi individuando nuove e importanti risorse su cui può far leva uno sviluppo locale ed un turismo sostenibile. Il quadro complessivo del progetto proposto restituisce un'immagine di un territorio fortemente convinto delle proprie potenzialità in termini di ruolo da ricavarci in un orizzonte più generale che vede la valorizzazione delle identità locali, il recupero del patrimonio storico-culturale, la valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni enogastronomiche di eccellenza, quale percorso privilegiato e condiviso per la crescita turistica, economica e sociale delle aree interne della Campania. Più nello specifico, nel corso della tre giorni saranno previsti, a latere degli incontri, interventi di valorizzazione e promozione, grazie anche all'ausilio di guide esperte che accompagneranno gli ospiti, focalizzati su alcuni luoghi del Centro storico di Morra De Sanctis. Sarà valorizzato il <i>Castello Biondi Morra</i>, le cui prime notizie storiche risalgono al 1137: secondo il racconto di Pietro Diacono, il condottiero normanno Roberto Morra uscì dal suo castello per dare la caccia a Rainaldo di Montecassino. Il feudo ospitò uomini illustri, il papa Gregorio VIII (di origine morrese), il cardinale Pietro Morra, il Gran Maestro Giustiziere Arrigo e suo figlio Giacomo, che la vulgata vuole sia il famoso Giacomino Pugliese poeta della corte di Federico II. Il castello ha visto le lotte dinastiche tra gli Angiò e i Durazzeschi, nel '700 divenne casa di vacanza dei facoltosi Morra. Con il terremoto dell'80 buona parte del castello è andata distrutta, ma nel 2009 è stato restaurato, tornando all'antico splendore. Oggi custodisce il museo <i>Antiquarium</i>, la cui esposizione si concentra sui reperti trovati nella necropoli in località Campo dei Cerasuoli, appartenuti alla cultura delle Tombe a Fossa del gruppo Oliveto-Cairano. Poco distante dal castello sorge la <i>Chiesa dei SS. Pietro e Paolo</i>, di origine medievale, che ha un impianto a croce latina e per un certo periodo è stata utilizzata come cimitero. Il campanile, invece, risale al 1630 ed è di particolare interesse architettonico. La "filosofia" del progetto proposto è incentrata sul generare senso di appartenenza sia al fruitore/turista che alla comunità locale attraverso una soluzione organizzativa in grado di potenziare i servizi culturali già offerti dal territorio. Valorizzando le risorse e le capacità attrattive esistenti, si giunge all'integrazione dell'offerta turistica territoriale attraverso comuni pratiche di promozione e di valorizzazione messe in atto. L'elemento qualificante che ha definitivamente sgomberato il dubbio circa la bontà di tale "vision" è rappresentato dall'esperienza del "Sistema Castelli di Storia", ammesso a finanziamento su fondi PO FESR 2007/2013 Ob. Op. 1.9, che ha visto il comune di Morra De Sanctis quale ente capofila dei 5 comuni promotori dell'iniziativa, e che ha significato e determinato la definitiva assunzione di obiettivi di sviluppo che vedono nella valorizzazione e promozione delle peculiarità storico-culturale, oltre che un percorso
-----------	--	---



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

		privilegiato di sviluppo, anche un'azione didattica in cui coinvolgere le comunità locali, atteso che tale strategia comporti, in parallelo, la strutturazione di un ulteriore percorso virtuoso di crescita turistica e culturale delle comunità locali. La ricettività, è garantita dai seguenti operatori: Albergo Ristorante "Bella Morra", Palazzo Grassi, Agriturismo La Masseria, Cigno Blu Resort Posti letto disponibili: n. 30 Servizi turistici esistenti: Pro Loco Morra De Sanctis
5)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	
5.1)	Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale	Il Comune di Morra de Sanctis è parte del Parco Letterario "Francesco De Sanctis" e rientra altresì nel distretto turistico dell'Alta Irpinia, voluto dal ministro Franceschini (D.M. 321 del 30.06.2016) e dell'Area Pilota per la "Strategia nazionale per le aree interne", individuata dalla Delibera Regionale 600/2014 e confermata nella nuova programmazione 2013/2020 come gestione in forma associata di funzioni fondamentali e di servizi. Il Comune di Morra de Sanctis, come già precedentemente descritto, è capofila del macro-progetto "Castelli di storia - Manieri, musei e ricettività di pregio" previsto all'interno del Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania (Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007/2013). Il Festival mira, inoltre, a far rete con realtà turistiche e culturali già esistenti sul territorio: come l'ormai noto Sponz fest; e si propone di entrare in sinergia anche con realtà campane di promozione culturale, come la festa del libro di Napoli di Un'Altra Galassia; presidi di legalità come Radio Siani, giovane radio della legalità collocata in un bene sequestrato alla camorra di Ercolano, tutto il circuito di Libera.
5.2)	Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	L'intervento si propone di animare il borgo di Morra de Sanctis con incontri tematici, legati alla narrativa e al giornalismo, al racconto ed al viaggio, in continuità con l'opera del De Sanctis. Per accompagnare e invogliare i più giovani alla narrazione come strumento di conservazione, valorizzazione e sviluppo del proprio territorio, saranno sensibilizzati gli Istituti superiori di seguito elencati come principali destinatari delle attività di laboratorio legate al festival e come attuatori di sinergie e iniziative caratterizzanti i percorsi di studio offerti al fine, anche, di alimentare negli studenti l'interesse e un senso di compartecipazione al Festival.



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]



	Liceo Classico "Francesco De Sanctis" Via Boschetto - 83054 Sant'Angelo Dei Lombardi (Av) Liceo Scientifico "Francesco De Sanctis" Via San Francesco - 83046 Lacedonia (Av) Istituto Professionale Industria e Artigianato "Francesco De Sanctis" Via Tagliata - 83046 Lacedonia (Av) Liceo Classico "Francesco De Sanctis" Corso S. Alfonso - 83040 Caposele (Av) Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" Via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 Avellino Istituto Tecnico Per Il Turismo I.T. Turistico "Francesco De Sanctis " Piazza S. Maria In Portico, 23 - 80122 Napoli Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" – Lauro (Av) Liceo Classico "Francesco De Sanctis" Via Ten. Ugo Stanzione - 84133 Salerno Liceo Scientifico "Francesco De Sanctis" Piazza S. Maria In Portico, 23 - 80122 Napoli Tali Istituti, abbracciano un bacino territoriale molto vasto che tocca quattro province (Napoli, Avellino, Salerno e Potenza) e due regioni (Campania e Basilicata). Reading, laboratori, workshop e presentazioni saranno lo spunto per avviare meccanismi virtuosi di promozione territoriale. Si prevede, infatti, a latere delle attività del festival, l'attivazione di convenzioni con aziende agricole, agrituristiche, luoghi di ricettività, Musei cittadini, biblioteche, chiese e luoghi d'interesse situati anche nei Comuni limitrofi all'iniziativa. Grazie anche alla partecipazione di guide locali esperte, si prevede di seguire con cura e attenzione il livello qualitativo della permanenza dei convenuti per l'evento.
5.3)	Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità Tra i principali scopi del Festival, c'è quello di destagionalizzare l'offerta turistica dell'intero comprensorio di Morra De Sanctis. La diversificazione dell'offerta turistica, attraverso un evento del tutto nuovo, che incide su un pubblico di appassionati ben identificato, consente, con costi



Il Legale Rappresentante

	e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti	relativamente contenuti, di valorizzare i luoghi d'interesse esistenti e consente agli operatori turistici di incrementare il numero di ospiti, in un periodo dell'anno meno coinvolto dal turismo in Irpinia, quale la primavera. Le azioni programmate saranno rivolte in particolar modo ai residenti al fine di condividere le potenzialità di crescita turistica ed economica in un'ottica di costruzione di un'offerta turistica integrata e condivisa anche con la propria esperienza di vita. Le attività previste aumenteranno la propensione delle comunità locali verso una politica dell'accoglienza e della ricettività turistica. Tale azione vuole tramutarsi in circuito costante e virtuoso, dal momento che l'iniziativa nata quest'anno nell'ambito dei festeggiamenti per il bicentenario del De Sanctis, ha l'aspirazione di perpetuarsi nel tempo, di diventare un appuntamento annuale, generatore di cultura, di turismo, di sviluppo e di infinite storie raccontate e da raccontare.
6)	Palinsesto e programma dettagliato	Venerdì 25 maggio 2018 <i>Ore 18.00 – 19.30 Dibattito – Giornalismo scolastico e universitario</i> <i>Ore 21.00 – 22.30 Reading - Racconto dell'Autore o Evocazione d'autore</i> Sabato 26 maggio 2018 <i>Ore 10.30 – 12.30 Dibattito - Il Reportage narrativo 2.0 e il racconto di viaggio : lo storytelling all'epoca dei social.</i> <i>Ore 15.00 - 16.30 Dibattito – Il Reportage come racconto dell'oggi. Controstorie del sud.</i> <i>Ore 18.30 – 20.30 Dibattito - Incontro con ospite di risonanza nazionale</i> <i>Ore 21.00 – Reading - Reporting in music</i> Domenica 27 maggio 2018 <i>Ore 10.00 – 15.00 Reporting from Irpinia: 7 Ateliers creativi-in giro fra le eccellenze nascoste delle tappe del Viaggio Elettorale (a gruppi di venti, i partecipanti avranno l'occasione di visitare sette luoghi, vivere 7 esperienze che raccontano il volto più innovativo o il più tradizionale dell'Irpinia di oggi, fornendo idee e spunti per possibili reportage e interviste da diffondere attraverso il sito del Festival ed, eventualmente, propri media)</i> Atelier 1: "Un Viaggio nel Viaggio", il luogo che ha dato i natali al grande politico e intellettuale, ispiratore del Festival. Atelier 2: "Un Viaggio verso lo sviluppo sostenibile": un atelier alla riscoperta di una grande tradizione, quella della coltivazione e lavorazione del grano duro Senatore Cappelli, prodotto al 99% biologico dal Consorzio Formicoso Alta Irpinia, progetto volto a valorizzare l'intera produzione cerealicola irpina. Atelier 3: "Un Viaggio tra le leggende dei briganti", si parla di "dimore primordiali per antiche popolazioni" ovvero grotte, cunicoli, collegati tra loro dove i Briganti trovarono rifugio. Storie e leggende di uomini e di un pezzo di storia controversa d'Italia. Atelier 4: "Un Viaggio verso lo Sponz 2018": un'anteprima e un laboratorio di



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

		idee del caratteristico appuntamento estivo con la musica del Maestro Vinicio Capossela e le tradizioni popolari dell'Irpinia. Atelier 5: "Un Viaggio sul sentiero dell'acqua": note in tutta l'Irpinia le "fontane", figlie di un'arte minore, ma custodi di antiche tradizioni. È ancora uso delle donne andarvi a lavare i panni, l'acqua come punto d'incontro e motivo di unione che la società moderna sta perdendo. Atelier 6: "Un Viaggio, oltre confine", storie di migranti, storie familiari, un lungo ponte che congiunge l'Irpinia al resto del mondo con l'AME (Associazione Morresi all'Esteri). Atelier 7: "Un Viaggio nel tempo", [...] venga la ferrovia e in piccolo numero d'anni si farà il lavoro di secoli La ferrovia invocata e caldeggiata venne di lì a poco, e prese il nome di Avellino-Rocchetta S. Antonio, fu inaugurata 123 anni fa, il 27 ottobre 1895, realizzando il sogno di Francesco De Sanctis invocato ne Un viaggio Elettorale. Sul treno di recente rimesso a disposizione da FS, i turisti che amano il cosiddetto turismo lento, potranno godere di un paesaggio altrimenti invisibile. (Questo atelier è attivo sia il 26 che il 27 maggio). Ore 17.00 – 19.00 – Dibattito se Francesco De Sanctis fosse nato oggi, il Vaggio Elettorale, sarebbe un documentario? Nuove forme del racconto: il documentario, incontro con ospite di risonanza nazionale. Ore 19.30 – Festa di chiusura al Castello di Morra de Sanctis - Aperitivo con degustazione prodotti tipici
7)	Cast artistico	Associazione Morresi all'Esteri - Celestino Grassi - Gerardo di Pietro - Irpinia Trekking - Luigi Del Priore - Tony Ricciardi
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	Un festival che ha l'aspirazione di diventare un appuntamento fisso annuale e che affronta temi che spaziano dalla letteratura all'attualità, senza mai perdere di vista la storia ed il rispetto che bisogna avere per l'eredità acquisita del De Sanctis, necessita di una direzione che sia in grado di comprendere e scegliere adeguatamente quali tematiche affrontare, con chi e come. Pertanto si è stabilito che il Festival del reportage Narrativo, Reporting in Irpinia - il Reportage Narrativo da Francesco De Sanctis ad oggi, avesse un direttore scientifico/artistico, che: • ha il compito di ideare e organizzare il festival ed gli incontri; • definisce i contenuti del festival con una metodologia basata su un approccio scientifico e letterario, con riferimento ai contenuti ed alla coerenza col tema trattato; • si occupa di scegliere e contattare l'intero cast del festival; • concorre all'implementazione, in termini di controllo e partecipazione ai contenuti, del piano di comunicazione dell'evento e coordina e monitora lo svolgimento delle attività; • s'impegna in prima persona ai fini della diffusione della conoscenza dell'evento e della sua valorizzazione;



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]



- raccoglierà al termine del festival le testimonianze dei convenuti da far confluire in un volume dedicato al festival.

Il direttore scientifico del festival, nominato con decreto sindacale del 5 settembre 2017 risulta in possesso dei requisiti professionali richiesti, ovvero una comprovata esperienza nell'ambito della comunicazione e adeguate competenze dal punto di vista scientifico. È persona attiva nel mondo accademico, universitario e culturale regionale.

Servizio Specialistico	
Direzione Scientifico/Artistica	
Fase	Onorario
Direzione Scientifico/Artistica	€ 3.000,00
Totale	€ 3.000,00

9)

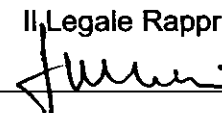
**Cronoprogramma
dell'idea
progettuale**

	Nov '17	Dic '17	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Nomina curatore del festival							
Redazione progetto esecutivo							
Avvio Lavori Comitato scientifico/attuativo							
Redazione programma del festival							
Affidamento piano di comunicazione							
Avvio piano di comunicazione							
Messa a punto logistica, organizzazione e gestione del festival							
Realizzazione del festival							



Il legale Rappresentante

10)	Piano di comunicazione dell'evento	L'intervento prevede la realizzazione di uno specifico piano dedicato soprattutto all'attività di comunicazione e promozione rispetto ai soggetti di riferimento (scuole e università, visitatori locali e turisti, interlocutori istituzionali, comunità scientifica) e alle peculiarità del territorio che costituiscono parte integrante dell'intervento. L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di creare una soluzione in grado di potenziare i servizi culturali offerti dal territorio di riferimento e di integrarne le risorse e le capacità attrattive, giungendo all'integrazione di un'offerta turistica, attraverso comuni pratiche di promozione e di valorizzazione. La "filosofia" del piano di comunicazione del progetto, è incentrata sul generare senso di appartenenza sia al fruitore/turista che alla comunità locale fornendo completezza di informazioni con la massima semplicità e perseguendo nel contempo la promozione identitaria del territorio di riferimento; una comunicazione turistica semplice ma efficiente ed efficace; modernità e incisività del progetto (forme e strumenti) e una fruizione del territorio in chiave di accessibilità e riconoscibilità. Tale risultato può essere efficacemente perseguito attraverso una serie di azioni fra loro strettamente interrelate: • l'identificazione precisa del prodotto o dei prodotti territoriali che si vogliono portare all'attenzione turistico-fruitiva; • la coniugazione di un sistema di input che ne aiutino l'immediata identificazione; • la scelta della frequenza di tali comunicazioni e quindi della loro precisa collocazione. Caratteristiche La strategia del Piano è stata redatta in modo che la comunicazione sia: • INTEGRATA con le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente proponente • DIFFUSA SUL TERRITORIO con la collaborazione degli Enti locali e comprensoriali • PARTECIPATA con il coinvolgimento degli attori economici e sociali con l'uso di strumenti di condivisione e ascolto (social media) • COMPLETA sul piano di mezzi e dei canali di comunicazione • DIFFERENZIATA in base ai destinatari in termini di linguaggio e di strumenti di comunicazione utilizzati Finalità e obiettivi L'obiettivo principale del Piano di Comunicazione è quello di creare una soluzione organizzativa in grado di potenziare la promozione dell'intervento all'interno dei servizi culturali offerti dal comprensorio di riferimento e di integrarne le risorse e le capacità attrattive, giungendo all'integrazione dell'offerta territoriale attraverso pratiche di promozione e di valorizzazione focalizzate sul proprio pubblico di riferimento. Destinatari La definizione dei destinatari del Piano di Comunicazione utilizza come punto di partenza la divisione in macrotarget prevista dal Regolamento Comunitario
-----	--	--



1303/13 che individua, tra le altre, le categorie del grande pubblico (GP) e i soggetti moltiplicatori (SM).

- Il grande pubblico (GP): tutti i soggetti da informare e sensibilizzare rispetto all'intervento proposto. Ci si riferirà in particolare ai cittadini della regione Campania, ma anche più in generale, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali. Oltre alle azioni rivolte al pubblico in generale, alcune attività di comunicazione e promozione saranno rivolte a target più specifici: partenariato economico e sociale, giovani e mondo della scuola e dell'università, associazioni di categoria, etc
- soggetti moltiplicatori (SM): gruppi di destinatari specifici in grado di ritrasmettere le informazioni ai potenziali beneficiari (es. associazioni di categoria, enti pubblici, istituzioni, università, piccole imprese locali, proloco, esperti, giornalisti)

Azioni di comunicazione e modalità di realizzazione (canali e strumenti)

L'evento dovrà comunicare e informare su più livelli, utilizzando sia i canali tradizionali che le nuove tecnologie, e per far ciò ci sarà bisogno di determinati strumenti. Le azioni di comunicazione integrata proposte nel presente Piano sono descritte di seguito, in un quadro sinottico, indicando per ciascuna azione gli strumenti utilizzati per realizzarla, a quali destinatari è rivolta e quali obiettivi si prefigge di raggiungere. Le azioni specifiche, a seconda della rispondenza agli obiettivi specifici previsti, sono state raggruppate nelle seguenti categorie:

- A. Comunicazione digitale
- B. Comunicazione tradizionale
- C. Relazione con i moltiplicatori

A. Comunicazione digitale

Azione e strumenti	Destinatari	Obiettivi
A.a) Sito web. Il sito dell'evento Reporting in Irpinia renderà disponibili, le informazioni relative al programma ed ai luoghi del festival. Nella realizzazione della pagina sarà data particolare attenzione al raccontare l'evento nella logica dello storytelling. Il front end soddisferà le normative vigenti riguardo accessibilità e usabilità per la pubblica amministrazione. Il Template utilizzato sarà "responsive" e la progettazione dell'interfaccia dovrà prevedere un accesso intuitivo alle informazioni presenti sia da pc che da dispositivi mobile quali tablet, phablet e smartphone.	(GP) (SM)	1 – Conoscenza evento 2 - Immagine evento 3 - Riconoscibilità Evento 4 - Accesso ai contenuti 5 - Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori
A.b) Social network. I social media	(GP)	1 – Conoscenza



Il Legale Rappresentante



	saranno il canale primario utilizzato per diffondere al meglio le informazioni e raccogliere feedback. Si utilizzeranno Facebook, Twitter, Instagram, Google + e Youtube, in virtù della trasversalità, diffusione e vocazione dell'evento. La strategia sarà aperta all'utilizzo di eventuali nuove forme di media sociali particolarmente adatte evitando la dispersione delle informazioni.	(SM)	evento 2 - Immagine evento 3 - Riconoscibilità Evento 4 - Accesso ai contenuti 5 Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori
	A.c) Multimedia broadcasting. Grazie alle nuove possibilità offerte dai sociale network, saranno realizzate produzioni multimediali short in grado di integrare la narrazione dell'evento. Il materiale sarà realizzato in modo da poter essere veicolato attraverso i canali di comunicazione social, necessari a raggiungere i target prefissati di volta in volta.	(GP) (SM)	1 - Conoscenza evento 2 - Immagine evento 3 - Riconoscibilità Evento 4 - Accesso ai contenuti 5 Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori

B. Comunicazione tradizionale

Azione e strumenti	Destinatari	Obiettivi
B.a) Conferenza stampa e campagna lancio dell'iniziativa. Nella settimana che precede il Festival si svolgerà una conferenza stampa di lancio dell'evento, grazie alla quale parte la diffusione sui canali tradizionali della campagna lancio della tre giorni di festival.	(GP) (SM) Giornalisti	1 - Conoscenza evento 2 - Immagine evento 3 - Riconoscibilità Evento 4 - Accesso ai contenuti 5 Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori
B.b) Area dedicata. Al piano terra del Palazzo Comunale sarà allestito un punto informazioni dedicato, quale luogo di raccordo dei turisti. Dedicato alla distribuzione del materiale informativo cartaceo e, principalmente, grazie alla presenza di personale sarà il luogo	(GP) (SM)	1 - Conoscenza evento 2 - Immagine evento 3 - Riconoscibilità Evento



Il Legale Rappresentante

preposto alle attività di promozione e coordinamento.

4 - Accesso ai contenuti
5 - Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori

B.c) Pubblicazioni e materiale editoriale
Strumenti: cartelline stampa, materiali informativi: brochure e locandine.

(GP)
(SM)

1 - Conoscenza evento
2 - Immagine evento
3 - Riconoscibilità Evento
4 - Accesso ai contenuti
5 - Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori

C. Relazione con i moltiplicatori

Azione e strumenti	Destinatari	Obiettivi
C.a) Comunicati stampa	(GP) Giornalisti	5 - Diffusione al grande pubblico e ai moltiplicatori 6 - Collaborazione con i moltiplicatori
C.b) Iniziative volte a favorire la reciproca collaborazione nel diffondere sui territori la conoscenza delle iniziative portate avanti nell'ambito dell'intervento: incontri periodici. Sarà cura di tutti gli attori coinvolti nel Festival favorire la diffusione dell'informazione dello stesso.	(SM)	6 - Collaborazione con i moltiplicatori

In particolare il progetto generale di comunicazione prevede:

F1_ Fornitura e stampa di materiale cartaceo dell'intervento Reporting in Irpinia - il Reportage Narrativo da Francesco De Sanctis ad oggi: programma/brochure e cartelline stampa.

F2_ Progettazione e produzione di contenuti grafici, servizio che nello specifico riguarderà la creazione di un logo dell'intervento **Reporting in Irpinia - il Reportage Narrativo da Francesco De Sanctis ad oggi:** un marchio che renda riconoscibili tutte le attività svolte nell'ambito del progetto. Questo offrirà il vantaggio di poter svolgere azioni di marketing, pubbliche relazioni e promozione dell'identità più omogenee, creando un brand, un'immagine maggiormente riconoscibile e ricordabile dal pubblico, per tutto il territorio, salvaguardando allo stesso tempo le diversità presenti al suo interno.

Il Legale Rappresentante

17



[Handwritten signature]

F3_ Progettazione di contenuti grafici appositi per i social network e gestione, diffusione e animazione della pagine social appositamente create e dedicate.

F4_ Si prevede, inoltre, la creazione di un portale web, *Reporting in Irpinia - il Reportage Narrativo da Francesco De Sanctis ad oggi*: dove sarà facile reperire le informazioni circa gli eventi in programma ed i luoghi dove si svolgeranno, oltre che cenni alla storia di Morra De Sanctis e del suo illustre abitante, cui il festival è dedicato. Il Portale è, per sua stessa definizione, una porta ulteriore di accesso alle informazioni utili alla divulgazione delle informazioni relative al festival.

F5_ Produzione di materiale video divulgativo che si colloca all'interno delle diverse attività di comunicazione digitale media, ovvero di altri strumenti a carattere innovativo.

F6_ Produzione letteraria per pubblicazione di un catalogo contenente le esperienze ed i racconti che deriveranno dall'esperienza del festival.

Oltre ad un intervento di tipo strettamente rivolto alla comunicazione e promozione si è predisposto un intervento per adeguare i servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione della mostra prevista nell'intervento **Reporting in Irpinia - il Reportage Narrativo da Francesco De Sanctis ad oggi**:

In particolare negli spazi al primo piano del Palazzo Comunale destinati alla Pro Loco, verrà allestita un'area per l'accoglienza, dove i turisti potranno trovare materiale informativo relativo ai luoghi del festival ed il programma della manifestazione, nonché un inquadramento generale, sia territoriale sia storico;

Nel centro storico di Morra De Sanctis sarà, inoltre, allestita la segnaletica coerente di tipo direzionale/orientativo.

Progettazione tecnica/strutturale di un portale web e di pagine social network

Il portale web dedicato alla mostra sarà basato sulle più recenti tecnologie di multicanalità, che abbiano il loro core in uno strumento web facilmente mantenibile ed estendibile. La piattaforma di gestione dei contenuti in particolare garantirà:

- garantire la massima navigabilità e conseguentemente migliorare la reperibilità delle informazioni da parte degli utenti, con un'adeguata valorizzazione dei contenuti, al fine di promuovere le caratteristiche turistico-culturali

Il portale avrà un design che unisce un forte impatto grafico con una navigazione facile e usabile e aperto all'integrazione con i social network, punto cardine della diffusione e condivisione informativa, dando al navigatore una forte propensione al contatto con il territorio, accrescendone l'immagine ed il valore per l'utente.

Le principali caratteristiche saranno le seguenti:

- a) semplicità e intuitività nell'aspetto grafico e nella navigazione di pagine e contenuti;
- b) interattività: dovrà consentire lo scambio di dati, di idee e lavoro



Il Legale Rappresentante

18

condiviso attraverso l'utilizzo di strumenti di collaborazione online come i social network;

- c) distribuito: accessibile attraverso la rete Internet a tutti gli utenti;
- d) basato su tecnologie di scripting lato server, per la generazione di pagine web dinamiche e sempre aggiornate;
- e) dotato di strumenti di Tagging dei contenuti per la catalogazione e ricerca degli argomenti trattati;
- f) dotato di una struttura modulare, finalizzata ad agevolare l'inserimento dei contenuti e impaginazione da parte della redazione
- g) dotato di un sistema di amministrazione web-based per la gestione dei contenuti e delle funzionalità che consente l'aggiornamento e il monitoraggio degli accessi al sistema;
- h) collegato ai principali siti web esistenti di promozione turistica e culturale dell'area;
- i) per il layer di presentazione dovranno essere impiegate le seguenti tecnologie: WordPress CMS

Hosting

Nelle forniture è compreso il servizio di hosting della durata di un (1) anno, cioè lo spazio web necessario ad ospitare il sito, che dovrà avere i seguenti servizi inclusi:

- dominio incluso
- servizio antivirus e antispam

Servizi redazionali per la pubblicazione dei contenuti

Sia la comunicazione prettamente social, che quella più incentrata sulla diffusione del messaggio dell'evento a mezzo stampa necessita di competenza, tempo ed attenzione. Soprattutto per un festival dedicato ad un genere letterario ed alla sua declinazione nel presente. Lo stesso Storytelling attraverso i social media, oggi, potrebbe definirsi un'altra declinazione, contemporanea, del racconto personale, per esempio di un viaggio. È per questo che i servizi redazionali per la pubblicazione di contenuti comprenderanno tutto ciò che è necessario per garantire la fruibilità delle informazioni (produzione, rielaborazione e integrazione di tutte le informazioni testuali e di altro genere necessarie a documentare esaustivamente le varie sezioni del portale e social).

Computo forniture e servizi Piano di comunicazione

Servizio Specialistico	
Forniture a stampa di materiale cartaceo	
Descrizione	Totale
Conferenza stampa + Stampa cartoline + brochure informative	€ 2.000,00
Progettazione grafica	€ 1.500,00
Progettazione/sviluppo Portale e Animazione social	€ 1.500,00



Il Legale Rappresentante

Totale**€ 5.000,00****Allestimento e attrezzature per incontri e dibattiti**

Tutti i dibattiti si svolgeranno nei luoghi già descritti del centro storico di Morra De Sanctis, parte dei quali sono già forniti di allestimenti adeguati ad ospitare convegni e conferenza. Pertanto, solo parte degli allestimenti necessiterà di attrezzature, identificabili in pannellistica direzionale o servizi di service audio-video o, ancora, di spese per trasporto delle attrezzature e di allestimento dei momenti conviviali.

Servizio Specialistico**Forniture pannellistica e service**

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Totale
Pannello stampato ad alta risoluzione su materiale forex	12	€ 130,00	€ 1.560,00
Allestimenti e service	€ 4.440,00		
Totale			€ 6000,00

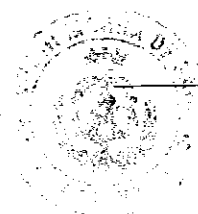
Informazione e accoglienza turistica

Il servizio di informazione e accoglienza turistica consiste nel fornire informazioni precise e dettagliate sull'offerta turistica, sul patrimonio storico, artistico e naturale, sulla cultura, le tradizioni e le produzioni locali in riferimento al Comune di Morra de Sanctis e al suo territorio, nonché sugli aspetti più salienti della Provincia di Avellino e della Regione Campania, anche a supporto delle strategie di promozione turistica di quest'ultima. Tale servizio sarà offerto ai turisti costantemente nel corso della tre giorni grazie all'impegno dei giovani del paese, impegnati con la Pro Loco e non soltanto. I ragazzi saranno informati e formati su come rapportarsi col pubblico e saranno lieti di fornire adeguata accoglienza di benvenuto e informazioni sul festival, gli incontri ed i propri contenuti. Il "quartier generale" sarà l'info point della Pro Loco posto al primo piano del Palazzo Comunale.

C**ANALISI DELLA DOMANDA**

Il Legale Rappresentante

20



1)

**Capacità
dell'evento di
attrarre flussi di
visitatori/turisti**

Negli ultimi anni c'è stata una generale evoluzione delle motivazioni del turismo culturale e letterario, dalle forme più tradizionali, basate sulla visita a musei e monumenti, verso forme più dinamiche e partecipate di consumo culturale. Nella ricerca condotta da ATLAS (Association for Tourism and Leisure Education) sono stati identificati due principali fattori che guidano la domanda di turismo culturale: in primo luogo la crescente offerta di attrazioni culturali stimola sempre più i turisti a compiere visite culturali attraverso i **posti in cui è possibile partecipare attivamente all'esperienza culturale**, in secondo luogo il maggior livello d'istruzione rende **la cultura accessibile a un pubblico sempre più vasto**. Il desiderio di sottolineare l'identità culturale dei paesi stimola una migliore protezione, promozione e valorizzazione del patrimonio umano di ogni luogo.

La letteratura e il turismo formano una coppia vincente, le storie e i racconti fanno volare la fantasia di chi legge. Gli appassionati del turismo letterario ci sono e vivono questa "experience" in un modo che può sembrare un po' inconsueto ma che in realtà non significa altro che vivere il viaggio come un'avventura. Si parte perché la letteratura è una passione che affascina la mente perché le parole di quell'autore, quelle frasi scritte in quel determinato libro, sono state capaci di coinvolgere. Se una città diventa protagonista di un romanzo, o della vita dello scrittore, questa località potrà avere un ritorno in termini di visibilità (e quindi anche di turismo). **Viaggiare attraverso i luoghi descritti in un libro è come leggere quel libro un'altra volta ma questa volta non soltanto con gli occhi, ma con tutti i sensi.** Perché quei posti messi neri su bianco diventano reali, i palazzi o le piazze che li popolano possono essere vissuti. Fare turismo letterario può significare anche ripercorrere le orme dei personaggi, seguirne il cammino. Visitare i luoghi in cui le grandi penne hanno vissuto, per molto o poco tempo, pensare che hanno passeggiato proprio per le stesse stradine.

I turisti amanti dei meravigliosi scenari dell'Irpinia ed i lettori appassionati, non sapranno resistere al richiamo di una tre giorni di letture, confronti e riflessioni immersi tra i libri e nella storia dei luoghi. Il **bacino di utenza è esteso**, oltre alla popolazione del territorio provinciale, ai turisti su scala regionale grazie alla presenza di diversi assi viari a scorrimento veloce quali la superstrada Ofantina, il raccordo autostradale NA-BA che consentono collegamenti veloci con province limitrofe di Benevento, Napoli, Salerno, Foggia, ecc., Il Festival potrà diventare per l'intero territorio un originale "attrattore" completo ed integrato sotto il profilo dell'offerta potenziale ed effettiva, capace di integrarsi con altri attrattori regionali.



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

DI MORRA

2)

**Tipologia dei
destinatari**

Per i contenuti proposti, per gli ospiti che vi parteciperanno ed anche grazie ai format prescelti per gli incontri, il target che tale evento mira ad attrarre è variegato. Il pubblico avrà, infatti, piacere a partecipare alla 3 giorni di festival che, di sicuro, ha molto appeal su un range di uditori tra i 25 ed i 70 anni, lettori, viaggiatori, cosmopoliti e curiosi, abituati agli spostamenti per raggiungere luoghi meno conosciuti per dedicarsi tre giorni di accrescimento culturale e svago.

I profili che tale manifestazione può intercettare sono molteplici.

1. Abitanti dei luoghi in cui Francesco De Sanctis ha trascorso piccole parti della sua vita, in cui la memoria del De Sanctis è ancora viva:

- sono particolarmente legati alla storia e ai racconti scaturiti da questi luoghi;
- una caratteristica che li contraddistingue è il forte spirito di appartenenza al loro paese d'origine;
- sono interessati a celebrare e a diffondere le peculiarità di questa parte del nostro paese così ricca di tradizioni e consuetudini.

2. Appassionati di letteratura, storia e arte:

- livello d'istruzione medio-alto, tendenzialmente appartengono ad un ceto medio;
- provenienti dal territorio regionale, nazionale o internazionale;
- sono particolarmente interessati ai siti storico-artistici, ai centri storici e ai luoghi in cui sia chiaramente visibile il passato dell'uomo in genere o di un importante personaggio storico;
- si spostano molto per seguire e partecipare attivamente ad eventi e attività culturali come inaugurazioni di musei, mostre temporanee, conferenze, workshop, seminari di approfondimento;
- nel loro tempo libero visitano luoghi ricchi di storia capaci di rievocare la quotidianità di un tempo vista con gli occhi consapevoli del presente.

3. Studiosi ed esperti di letteratura di viaggio e reportage, giornalisti:

- il loro gruppo socio-economico di appartenenza è alto e possiedono un elevato livello d'istruzione grazie al loro impiego professionale nel settore
- provengono da tutto il territorio regionale, nazionale e internazionale
- la loro professione li spinge ad approfondire i temi della letteratura e della storia che ha influenzato il lavoro degli autori a cui sono interessati per capirne le motivazioni e le circostanze in cui hanno operato
- dedicano il tempo all'approfondimento dei loro studi attraverso la partecipazione a convegni, seminari, festival dedicati alla letteratura o incentrati su una figura in particolare dove avviene il confronto e lo scambio di pareri con altre personalità impegnate nello stesso lavoro.

4. Studenti di ogni ordine e grado:

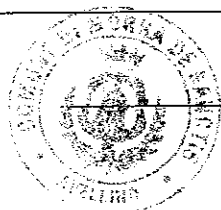
- giovani smaniosi di conoscere
- avranno l'opportunità di entrare in contatto diretto con il lavoro, la storia e le opere di una figura così importante della storia italiana, ma anche con coloro che oggi si occupano di raccontare la storia dei nostri giorni.

Saranno questi i principali destinatari delle attività previste, per alimentare un senso di partecipazione e vero coinvolgimento al festival, che sarà concepito in modo dinamico ed accattivante, quindi molto diverso da conferenze e dibattiti a cui, soprattutto gli studenti, sono tenuti a partecipare, spesso contro voglia, perché previsti come uscite scolastiche.



Il Legale Rappresentante

3)	Priorità dell'intervento per il territorio	Il progetto che si presenta è orientato al rafforzamento dell'offerta culturale e della competitività del Comprensorio, attraverso la leva del turismo culturale, secondo una strategia di valorizzazione del patrimonio storico irpino mirata al rafforzamento dell'integrazione tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale, allo scopo di promuovere l'eccellenza territoriale - paesaggio, arte, storia, industria creativa, enogastronomia - e potenziare l'offerta turistico-culturale. Le attività previste sono volte alla messa in rete dei valori territoriali, in un'ottica di costruzione di servizi culturali/ricettivi che, in un ideale "percorso culturale", diventano dei capisaldi di una peculiare rete che si completa e si implementa con il Festival del Reportage Narrativo. L'aspirazione è quella di essere un appuntamento fisso, annuale che, per il tema trattato, per la sua originale motivazione di esistenza, rappresenta un unicum nel panorama dei festival o dei premi giornalistici in Campania e in ambito nazionale. Sono noti, infatti, nella nostra regione premi quali il premio internazionale di Ischia, il premio Biagio Agnes, il premio Landolfo, il premio di giornalismo e multimedialità del Centro Studi Tegea di Sant'Arsenio o il premio "Buone Notizie", tutti focalizzati su tematiche che spaziano dall'ambiente, alla cultura, dal giornalismo scientifico ai premi speciali dedicati ai giovani under 35 ma nessuno di questi focalizza la propria attenzione su un genere letterario che, in qualche modo raccoglie molti degli aspetti interessanti i premi citati, o su un tema quale quello del viaggio "d'indagine" o ancora, su uno stile ben preciso quale quello del reportage, eppure, anche nella storia del giornalismo italiano vanta nomi illustri. Discorso simile vale per il panorama nazionale. Esistono festival che sono ormai realtà affermate dal Festival di Perugia, a quello dell'Internazionale di Ferrara; ma anche, realtà come il Festival del Giornalismo Culturale di Urbino o il Festival della Letteratura di Viaggio di Roma, giunto alla nona edizione, di elevato contenuto e pregio per ospiti e temi che tratta. Il Festival del Reportage Narrativo si innesta quindi in un vasto, qualitativamente molto elevato, panorama di premi e festival che, però non coprono la tematica del reportage e non vantano una base storica e letteraria di pregio come il Viaggio Elettorale di Francesco De Sanctis.
----	--	---



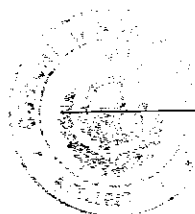
Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]



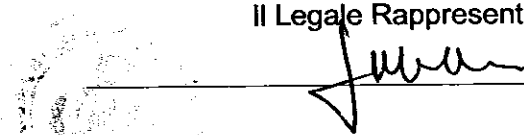
D		FATTIBILITÀ FINANZIARIA																			
Piano Finanziario dell'intervento																					
1)	(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)																				
1.1)	Uscite tot.	45.000,00 €																			
A	Voci di spesa	<table><tr><td>a) Organizzazione generale</td><td>€11.885,25</td></tr><tr><td>b) Spese per ospiti</td><td>€ 6.000,00</td></tr><tr><td>c) Direzione artistica Curatela scientifica</td><td>€ 3.000,00</td></tr><tr><td>d) Logistica e servizi</td><td>€ 6.000,00</td></tr><tr><td>e) Piano di comunicazione</td><td>€ 5.000,00</td></tr><tr><td>f) Propaganda e collaudi</td><td>€ 5.000,00</td></tr><tr><td>g) Iva</td><td>€ 8.114,75</td></tr><tr><td>Totale Uscite</td><td>€45.000,00</td></tr><tr><td>Totale Entrate</td><td>€ 0,00</td></tr></table>		a) Organizzazione generale	€11.885,25	b) Spese per ospiti	€ 6.000,00	c) Direzione artistica Curatela scientifica	€ 3.000,00	d) Logistica e servizi	€ 6.000,00	e) Piano di comunicazione	€ 5.000,00	f) Propaganda e collaudi	€ 5.000,00	g) Iva	€ 8.114,75	Totale Uscite	€45.000,00	Totale Entrate	€ 0,00
a) Organizzazione generale	€11.885,25																				
b) Spese per ospiti	€ 6.000,00																				
c) Direzione artistica Curatela scientifica	€ 3.000,00																				
d) Logistica e servizi	€ 6.000,00																				
e) Piano di comunicazione	€ 5.000,00																				
f) Propaganda e collaudi	€ 5.000,00																				
g) Iva	€ 8.114,75																				
Totale Uscite	€45.000,00																				
Totale Entrate	€ 0,00																				
1.2)	Entrate tot.	45.000,00 €																			
A	Finanziamento richiesto alla Regione	40.000,00 €																			
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	5.000,00 €																			
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	0,00 €																			
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	0,00 €																			
2)	Analisi finanziaria dell'evento	Il progetto non è generatore di entrate. Non sono previste entrate.																			

E	RISULTATI ATTESI
---	------------------



Il Legale Rappresentante

1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	Secondo le rilevazioni dell'Istat, nella media del periodo 2009-2013 (ultimo anno di disponibilità dei dati), le presenze turistiche in Campania sono state pari a 18,4 milioni di giornate l'anno, poco meno del 5 per cento del totale nazionale. La quota di presenze straniere è costantemente cresciuta, dal 38,9 al 45,8 per cento, 3 punti percentuali in meno della media italiana. Nel 2014, secondo il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, il numero di visitatori presso i siti culturali statali campani è aumentato dell'8,2 per cento (1,3 per cento nel 2013); gli introiti lordi, pari a circa 31,4 milioni di euro, sono aumentati per il quinto anno consecutivo (8,9 per cento; 7,2 in Italia). Secondo l'Indagine campionaria sul turismo internazionale della Banca d'Italia nel 2014 i flussi turistici internazionali in Campania hanno continuato a crescere. È proseguito sia l'aumento degli arrivi (6,2 per cento, dal 7,7 nel 2013) sia quello delle presenze (4,4 per cento, dal 4,0). Il numero di pernottamenti è aumentato sia nelle strutture alberghiere sia in quelle non alberghiere. La spesa è aumentata del 7,8 per cento (1,0 nel 2013), riflettendo l'andamento positivo nella provincia di Napoli (14,5 per cento). Sulla base di tali indagini si è ipotizzata una partecipazione pari a 100 unità in media per incontro per un totale di spostamento di persone pari a un migliaio nell'intera manifestazione.
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	Negli ultimi anni è stato riscontrato un crescente afflusso di visitatori verso città d'arte e luoghi culturali, fenomeno da collegare sia ad alcuni significativi cambiamenti che sono avvenuti e stanno tuttora avvenendo nella società, quali l'aumento del tempo libero e il livello medio di istruzione della popolazione, sia ad alcune tendenze generali del mercato turistico, quali una minore propensione a vacanze prolungate, l'aumento contemporaneo dei viaggi di breve durata ("short breaks") in coincidenza di fine settimana e festività. Alla luce di questo, si ipotizza una permanenza media di due/tre giorni di turisti che parteciperanno al festival e nel contempo saranno incentivati a visitare il comprensorio. Data la volontà di dare continuità negli anni alla manifestazione si prevede, nel lungo periodo, un aumento della partecipazione e della permanenza. Con un aumento ipotizzato delle presenze del 50% in tre anni
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	La popolazione di riferimento dell'indagine sarà composta da un campione stratificato per area di residenza, sesso e fasce di età. La numerosità del campione sarà congrua a determinare stime campionarie con un livello di confidenza del 90%, e un margine di errore a priori inferiore al 3%. Con riferimento alle modalità di somministrazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 2 minuti, la metodologia sarà l'auto-compilazione assistita.



Test di Gradimento da somministrare ai partecipanti

Età

Provenienza

1. Com'è venuto/a a conoscenza del Festival?
2. Qual è il motivo che l'ha spinto a partecipare?
3. A quanti incontri ha partecipato/Ha intenzione di partecipare?
4. Qual è il suo livello di soddisfazione complessivo?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1 = molto insoddisfatto

5 = molto soddisfatto

5. Qual è il suo livello di soddisfazione per l'organizzazione logistica?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1 = molto insoddisfatto

5 = molto soddisfatto

6. Qual è il suo livello di soddisfazione per i contenuti del Festival?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1 = molto insoddisfatto

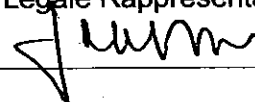
5 = molto soddisfatto

7. Ha pernottato a Morra?
8. Tornerebbe ad una prossima edizione del Festival?
9. Suggerimenti ed Osservazioni

F			IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	Il festival del reportage narrativo avrà come effetto immediato una riscoperta dei luoghi storici dell'intero territorio comunale di Morra De Sanctis, attraverso nuovi flussi di visitatori con conseguenti nuovi sbocchi occupazionali diretti ed indiretti. In primo luogo, va considerato il necessario impiego di personale per la completa gestione dell'evento. Il festival sarà certamente oggetto di partecipazione da parte di visitatori, turisti, appassionati, associazioni e	

Il Legale Rappresentante

26



scuole e istituti di ogni ordine e grado provenienti da tutto il territorio regionale, garantendo quindi un forte impatto sociale dell'intervento ma anche ricadute economiche.

Allo stesso tempo, una conseguenza indotta dell'evento interesserà le attività economiche correlate: accoglienza (hotel, b&b, alberghi, agriturismi), enogastronomia e artigianato.

Il festival sarà "itinerante", ovvero toccherà tutti i luoghi più importanti del comprensorio dove Francesco De Sanctis ha lasciato traccia indelebile, ed implicherà ulteriori ricadute economiche in termini di indotto coinvolto nel progetto, ma anche un incremento quantitativo dell'occupazione. La valorizzazione di tale patrimonio culturale favorirà le politiche di fruizione turistica, andando ad arginare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli comuni, spesso lontani dai circuiti turistici tradizionali.

Indicatori di realizzazione e di risultato

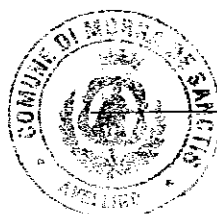
Tipologia indicatori	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Numero interventi	Numero di interventi volti alla realizzazione di servizi di accoglienza turistica	0	7
	Numero di azioni volte alla promozione dei progetti ai fini del rilancio del turismo culturale	0	7
Presenze turistiche	Numero di presenze turistiche all'anno	8.000	9.000
	Percentuale di visitatori fuori stagione	10%	20%



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

				Percentuale di visitatori stranieri	9%	20%
				Numero di occupati in fase di realizzazione		
			Impatto occupazionale	Numero di occupati in fase di realizzazione	-	35
				Numero occupati in fase di esercizio	7	30



Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL VICE SINDACO
F.TO AVV. MASSIMILIANO CAPUTO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

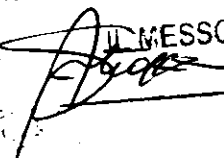
Li, 17 maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 17 maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 17/05/2018 AL 01/06/2018
OPPOSIZIONI
IL SEGRETARIO COMUNALE  IL MESSO